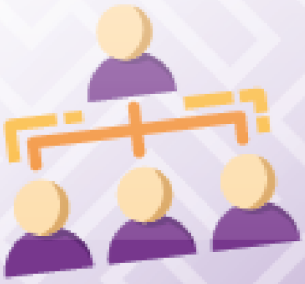
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MACOMER 2 - "BINNA-DALMASSO"

NUIC86700G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MACOMER 2 - "BINNA-DALMASSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***4900*** *del* ***16/09/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2022*** *con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

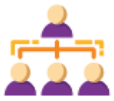
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
32 Traguardi attesi in uscita
35 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
68 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
83 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
86 Attività previste in relazione al PNSD
89 Valutazione degli apprendimenti
94 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
100 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

102 Aspetti generali
111 Modello organizzativo
114 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
116 Reti e Convenzioni attivate
117 Piano di formazione del personale docente
119 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo n. 2 "Binna-Dalmasso" si articola sui Comuni di Macomer e Sindia.

Il territorio dei due Comuni, situato nella regione del Marghine, presenta un paesaggio piuttosto variegato e conserva intatto un ***patrimonio storico-architettonico, archeologico e*** ambientale importante.

L'area presenta la più alta concentrazione di monumenti di epoca pre-nuragica e nuragica di tutta l'Isola (l'area di ***Tamuli***; la necropoli di ***Filigosa*** e il nuraghe di ***Santa Barbara*** i più notevoli). Nel territorio di Sindia sono presenti testimonianze di epoca medievale (i resti dell'Abbazia cistercense di ***Cabu Abbas*** e la Chiesa di ***San Pietro***). Di grande interesse ambientale l'area dell'altopiano di ***Campeda*** e la Riserva Naturale del monte di S. Antonio.

La struttura economica si presenta diversificata: a Macomer prevale il settore terziario (pubblica amministrazione, commercio, sanità, scuola, forze armate) e dell'industria, mentre l'economia di Sindia si basa prevalentemente sul settore agro-pastorale e sull'attività edilizia. La crisi economica che ha interessato il territorio, coinvolgendo in particolare il settore industriale e del commercio, ha causato alti tassi di disoccupazione e l'aumento del fenomeno della sottoccupazione.

La presenza di studenti di nazionalità straniera, per lo più extracomunitaria, è in costante aumento rispetto alla popolazione scolastica così come il decremento e l'invecchiamento della popolazione nei due comuni che insistono sull'istituto. Alcuni nuclei familiari vivono situazioni di importante disagio economico. Tale svantaggio richiede un'attenta valutazione e uno sforzo di inclusione efficace da parte della scuola che accoglie gli alunni provenienti da tali contesti socio-familiari. Enti Locali e associazioni costituiscono un'importante risorsa per la promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo degli studenti e operano in costante collaborazione con la Scuola.

Ai fini della promozione del territorio, vengono effettuati percorsi di conoscenza sotto il profilo culturale e storico in accordo con cooperative e società operanti nel territorio di riferimento (area del Marghine). La scuola collabora con associazioni che periodicamente propongono iniziative di diffusione e promozione della cultura locale. La ricchezza del possibile raffronto culturale tra le due comunità costituenti l'utenza dell'Istituto Comprensivo che si allarga a una percentuale di alunni provenienti anche dalle comunità di Birori e Bortigali, potrebbe essere incrementata attraverso progetti di scambio di conoscenze/esperienze tra le classi dei diversi paesi.

Le amministrazioni di riferimento dei comuni di Macomer e Sindia sono aperte al

dialogo con la scuola. Infatti, si è sempre potuto rilevare un contatto diretto tra cittadini ed amministrazione, direttamente coinvolta nella gestione comune dei problemi che richiedono intervento congiunto dell'amministrazione scolastica e comunale. Entrambi i Comuni si dimostrano attenti alla gestione dei caseggiati scolastici, di cui curano la manutenzione. Il sostegno economico alle attività della scuola è fornito attraverso i fondi per il diritto allo studio (ex L. 31). La collaborazione con i servizi sociali è particolarmente proficua e assidua con i Comuni di Macomer e Sindia, dove le conseguenze del disagio socio-economico e i casi di povertà estrema sono più rilevanti.

Nella zona sono disponibili strutture pubbliche e private per la pratica di attività sportive e ricreative, operano diverse associazioni e cooperative per la promozione culturale e turistica del territorio, nonché associazioni ***no profit*** e di volontariato orientate all'offerta di servizi alla popolazione. A Macomer si organizzano manifestazioni di grande interesse come la "Mostra Regionale del Libro". In entrambi i centri si mantengono vivi usi e costumi della tradizione e si svolgono attività ed eventi volti alla valorizzazione delle tradizioni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MACOMER 2 - "BINNA-DALMASSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NUIC86700G
Indirizzo	VIA BECHI LUSERNA MACOMER 08015 MACOMER
Telefono	078570081
Email	NUIC86700G@istruzione.it
Pec	nuic86700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.binnadalmasso.edu.it

Plessi

SINDIA - VIA DELLA RESISTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA86701C
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA - 08018 SINDIA
Edifici	• Piazza Della resistenza S.N. - 08018 SINDIA NU

MACOMER 2 - VIALE NENNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA86702D
Indirizzo	VIALE NENNI - 08015 MACOMER

Edifici	• Via E. LUSSU SNC - 08015 MACOMER NU

BIRORI - VIA VITT. EMANUELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA86703E
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE BIRORI 08010 BIRORI

SINDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE86702P
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA, 1 - 08018 SINDIA
Edifici	• Piazza Della resistenza S.N. - 08018 SINDIA NU
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

MACOMER 2 - PADRU E LAMPADAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE86703Q
Indirizzo	VIA BECHI LUSERNA RIONE PADRU E LAMPADAS 08015 MACOMER
Edifici	• Via BECHI LUSERNA SNC - 08015 MACOMER NU
Numero Classi	6
Totale Alunni	71

MACOMER 2 - SERTINU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE86704R
Indirizzo	VIA PAPA SIMMACO, 58 LOC. SERTINU 08015 MACOMER
Edifici	• Via PAPA SIMMACO SNC - 08015 MACOMER NU
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

MACOMER - "BINNA - DALMASSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM86702N
Indirizzo	VIA BECHI LUSERNA MACOMER 08015 MACOMER
Edifici	• Via BECHI LUSERNA SNC - 08015 MACOMER NU • Via BECHI LUSERNA SNC - 08015 MACOMER NU
Numero Classi	7
Totale Alunni	127

SINDIA - "G. DEPPERU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM86703P
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA SINDIA 08018 SINDIA
Edifici	• Piazza Della resistenza S.N. - 08018 SINDIA NU
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

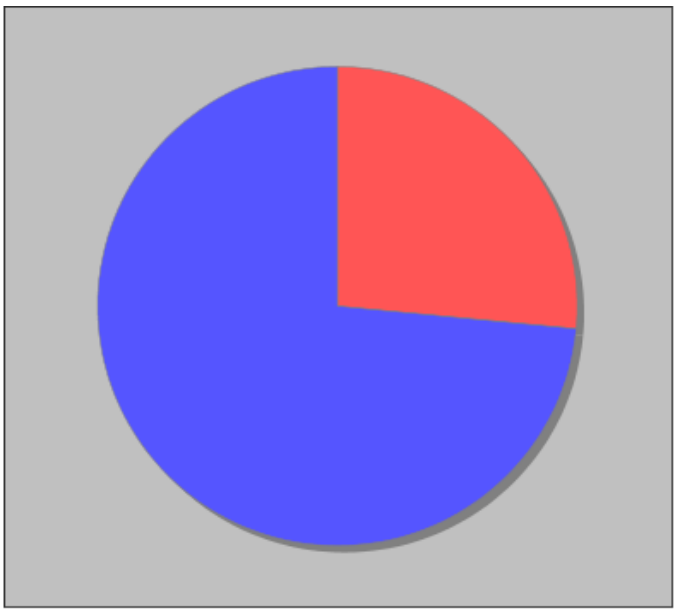
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Risorse professionali

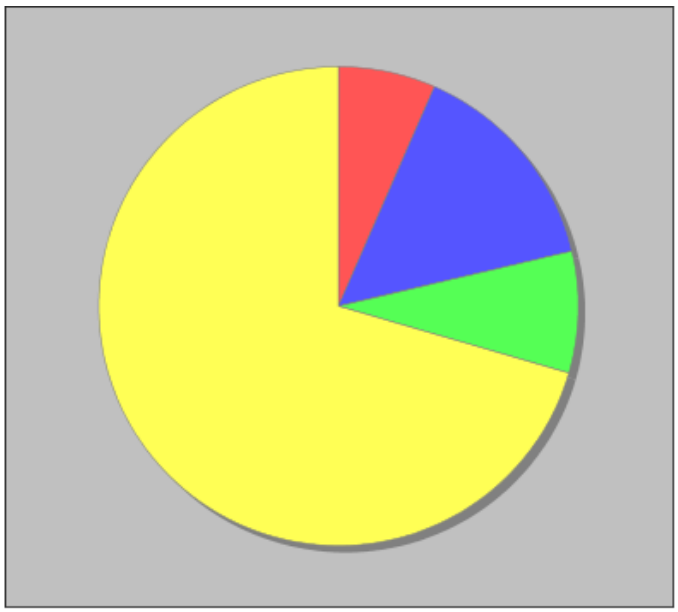
Docenti	58
Personale ATA	17

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il corpo insegnante con contratto a tempo indeterminato si attesta nella percentuale del 70%. Se la percentuale dei docenti a tempo indeterminato nella Secondaria di primo grado rappresenta il 65%, occorre rilevare che essa è superiore rispetto alla media regionale e provinciale. Tale dato - insieme al fatto che la maggior parte degli insegnanti provengono dal territorio circostante - permette ai docenti dell'Istituto di operare nel pieno rispetto della cultura del territorio e dei suoi bisogni.

Bisogna rilevare che sia nella secondaria che nella primaria è aumentata la percentuale dei docenti in servizio presso l'Istituto da meno di cinque anni, dato che deve essere letto nei termini di un nuovo apporto di esperienze e competenze innovative da parte dei docenti giunti di recente presso l'Istituto.

Aspetti generali

La cittadinanza

Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore (nella costruzione del sé), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave europee risultano strettamente interconnesse nello scopo di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona come cittadino italiano, europeo e del mondo. La Scuola promuove la formazione di cittadini che siano in grado di interagire in modo efficace e costruttivo, affrontare la realtà con pensiero critico, agire e operare in modo democratico e socialmente responsabile.

La libertà e l'uguaglianza

La Scuola organizza la sua azione nel rispetto della libertà di scelta di alunni, famiglie e docenti, si ispira ai valori promossi nella Costituzione della Repubblica italiana e opera in modo positivo per la rimozione di ogni diseguaglianza. L'erogazione del servizio scolastico avviene senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche.

L'accoglienza e l'inclusione

La Scuola promuove la cultura dell'accesso, in ogni ordine di scuola e in ogni settore della propria organizzazione, attraverso un clima relazionale e sociale positivo, improntato alla comprensione e al rispetto. Riconoscendo l'eterogeneità umana come condizione naturale delle società e delle persone in cui nessuna diagnosi o certificazione o stigma sociale – che può definire il riconoscimento dell'originalità e unicità di ogni singola persona – possa determinare motivo di esclusione dall'appartenenza al contesto socio-educativo e dai diritti ad esso connessi, la Scuola si impegna a rimuovere tutti gli ostacoli di carattere organizzativo, contrattuale, collegiale, relazionale, culturale nei quali viene di fatto impedito e/o ridotto l'accesso di qualcuno a qualcosa.

Lo studio e la cultura

La Scuola promuove lo studio come strumento fondamentale per l'apprendimento permanente e l'emancipazione culturale e sociale dei propri alunni.

La solidarietà, la partecipazione e il rispetto degli altri

La Scuola propone iniziative atte a garantire il principio delle pari opportunità promuovendo l'educazione alla relazione, alle differenze di genere e alla parità dei sessi, come prevenzione della violenza di genere, del bullismo e di tutte le discriminazioni. Gli alunni, attraverso esperienze concrete, saranno portati ad interiorizzare come valori la solidarietà e la partecipazione in tutte le sue forme. Solo in un clima di amicizia, fiducia e confronto reciproco è possibile l'attivazione di un processo di crescita e maturazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze in italiano, matematica, scienze e lingue straniere.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocata nella fascia di valutazione media (sette-otto) e nella fascia alta (nove-dieci) nel triennio 2022/2025

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerare le prove standardizzate come uno strumento utile a descrivere il livello degli apprendimenti degli studenti e per definire le strategie didattiche dei docenti per migliorare gli esiti degli studenti.

Traguardo

Elevare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica e aumentare il livello degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alla certificazione delle competenze MIUR per il primo ciclo.

Traguardo

Realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'attivazione da pare degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base e didattica laboratoriale

Il percorso si propone di migliorare le competenze disciplinari attraverso l'utilizzo della Didattica laboratoriale e di metodologie e strumenti innovativi che favoriscano la partecipazione attiva e l'apprendimento significativo da parte di tutti gli alunni. Uno degli obiettivi dichiarati dell'istituto consiste nell'aumentare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta. A tal riguardo, si ritiene necessaria un'azione sinergica da parte di tutti i docenti dell'organico al fine di migliorare le competenze di base degli alunni con la possibilità di consentire agli studenti di partecipare anche ad attività extracurricolari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze in italiano, matematica, scienze e lingue straniere.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocata nella fascia di valutazione media (sette-otto) e nella fascia alta (nove-dieci) nel triennio 2022/2025

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerare le prove standardizzate come uno strumento utile a descrivere il livello degli apprendimenti degli studenti e per definire le strategie didattiche dei docenti per migliorare gli esiti degli studenti.

Traguardo

Elevare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica e aumentare il livello degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare modelli condivisi (UdA) e percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze.

Predisposizione e somministrazione di prove per classi parallele.

Ambiente di apprendimento

Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

Utilizzare maggiormente metodologie innovative.

Inclusione e differenziazione

Implementare il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisposizione di un piano di formazione coerente con i bisogni di sviluppo professionale del personale

Attività prevista nel percorso: Laboratori di coding e robotica

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti curricolari di Matematica e Scienze.
Risultati attesi	L'attività permetterà di sviluppare e incrementare competenze logiche, stimolare la creatività sviluppare il pensiero computazionale e le capacità di problem solving . Sono previste attività online su Code.org e Scratch.

Attività prevista nel percorso: Tutti a iscol@

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente dell'Istituto per il progetto
Risultati attesi	Tutti a Iscol@ Linea Didattica A1 e A2 - Miglioramento delle competenze di base: linea finalizzata allo sviluppo delle

competenze di base attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari per 240 ore complessive. Destinatari dell'intervento sono gli studenti individuati dall'Istituzione scolastica e in particolare agli alunni che presentano lacune di conoscenze nelle discipline di Italiano e Matematica, da colmare per proseguire con profitto il percorso di studi.

Attività prevista nel percorso: Progetto Pro.di.gi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Educatori
Responsabile	Referente per l'Inclusione e il benessere
Risultati attesi	Il progetto ha l'obiettivo di recuperare le competenze la cui assenza o ritardata acquisizione è alla base della dispersione scolastica. Inoltre, mira a contribuire a rendere più attrattiva la scuola attraverso la valorizzazione del suo ruolo quale fattore di contrasto all'esclusione sociale.

Percorso n° 2: Potenziamento della lingua inglese e dell'Italiano per stranieri

L'Istituto si propone di migliorare le competenze della lingua inglese con l'attività del KET (Key English Test). L'aumento del numero di studenti stranieri presenti nell'Istituto richiede che l'utilizzo delle risorse disponibili sia finalizzato a costruire percorsi capaci di favorirne l'integrazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze in italiano, matematica, scienze e lingue straniere.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocata nella fascia di valutazione media (sette-otto) e nella fascia alta (nove-dieci) nel triennio 2022/2025

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alla certificazione delle competenze MIUR per il primo ciclo.

Traguardo

Realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'attivazione da pare degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare modelli condivisi (UdA) e percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze.

Predisposizione e somministrazione di prove per classi parallele.

Ambiente di apprendimento

Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

Utilizzare maggiormente metodologie innovative.

Inclusione e differenziazione

Implementare il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisposizione di un piano di formazione coerente con i bisogni di sviluppo professionale del personale

Attività prevista nel percorso: KET

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docente curricolare di inglese
Risultati attesi	L'attività mira al favorire un aumento alla motivazione nello studio della disciplina e una conseguente ricaduta positiva sul curricolo. Offre inoltre una valutazione delle proprie conoscenze pratiche della lingua inglese e incoraggia lo sviluppo di attività da utilizzare durante i viaggi, nello studio e in ambito lavorativo, consentendo all'allievo di individuare i propri punti di forza e le incertezze delle proprie competenze linguistiche. Il progetto, infine, valorizza e gratifica gli allievi "eccellenti".

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di italiano per gli alunni stranieri

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti curricolari di italiano
Risultati attesi	Attraverso la collaborazione con un docente di Italiano L2 del CPIA di Nuoro verrà effettuato un percorso di alfabetizzazione degli alunni NAI (NeoArrivati in Italia) presenti nell'Istituto. L'attività mira al raggiungimento dei seguenti risultati: creare un clima accogliente e motivante; migliorare l'integrazione e

l'inclusione all'interno del gruppo classe; acquisire la lingua italiana secondo le capacità dell'alunno; facilitare lo studio curricolare; favorire il successo scolastico e lo sviluppo di un pensiero costruttivo a livello socio-culturale, capace di rendere l'alunno un cittadino attivo.

Percorso n° 3: Cittadinanza

Il percorso si propone di migliorare le competenze di Cittadinanza degli studenti. In merito allo sviluppo di tali competenze, si progetta un'organizzazione coerente dei percorsi da inserire nel monte ore di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo di conferire all'Istituto una identità precisa riguardo tale tematica.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono da sempre stati un obiettivo irrinunciabile per la scuola, in quanto quest'ultima rappresenta la prima palestra di cittadinanza, luogo in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e confrontarsi con regole da rispettare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alla certificazione delle competenze MIUR per il primo ciclo.

Traguardo

Realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'attivazione da pare degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare modelli condivisi (UdA) e percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze.

Ambiente di apprendimento

Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

Utilizzare maggiormente metodologie innovative.

Inclusione e differenziazione

Implementare il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.

Costruzione di Linee Guida condivise per la prevenzione, monitoraggio e gestione dei casi di (cyber) bullismo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisposizione di un piano di formazione coerente con i bisogni di sviluppo professionale del personale

Attività prevista nel percorso: Tutti a Iscol@. Linea ascolto e supporto

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente dell'Istituto per il progetto
Risultati attesi	L'attività è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione inter-culturale a favore di studenti che si trovano in situazioni di svantaggio. Sono previste le seguenti attività: interventi di integrazione scolastica e sociale; interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e all'autostima; attività di mediazione interculturale.

Attività prevista nel percorso: Cittadini connessi. La rete siamo noi

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti curricolari dell'Istituto
Risultati attesi	Il progetto ha come obiettivo di fornire agli studenti e ai docenti gli strumenti necessari per un uso consapevole della rete e dei social network.

Attività prevista nel percorso: U.D.A. trasversali di Educazione Civica.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti curricolari dell'Istituto
Risultati attesi	Il percorso di Educazione Civica, tenendo conto delle diverse età degli alunni, assume come riferimento le seguenti tematiche all'interno dei nuclei concettuali di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale ritenuti essenziali nelle Linee Guida: 1. Principi di solidarietà, uguaglianza e convivenza civile; 2. Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; 3. Educazione alla legalità; 4. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; 5. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro alimentari; 6. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 7. Educazione alla cittadinanza digitale .

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ambiente di apprendimento, strategie organizzative e didattiche

- Utilizzo delle differenti competenze e professionalità che operano nella scuola.
- Adozione di metodologie/strategie didattiche innovative.
- Uso di attrezzature informatiche per l'apprendimento curricolare ed extracurricolare.
- Promozione dell'apprendimento delle lingue comunitarie con l'uso delle nuove tecnologie.
- Interventi trasversali e percorsi multidisciplinari.
- Articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni per le attività progettuali extracurricolari.
- Strutturazione attenta di tempi e spazi.
- Didattica laboratoriale.
- Adesione al movimento delle Avanguardie Educative dell'INDIRE e alla rete nazionale We Debate.
- Autoaggiornamento e formazione dei docenti e del personale scolastico.

Le nuove tecnologie

I docenti concordano sul presupposto fondamentale che l'approccio alla multimedialità, graduale e crescente, teso alla elaborazione delle conoscenze linguistiche, matematiche e tecnologiche, diventa strumento di conoscenza, formazione, produzione e ricerca e può costituire un mezzo validissimo di interscambio didattico, di ricerca e di sperimentazione. Sulla base di tali premesse, la scuola si propone il conseguimento di alcuni obiettivi da parte di tutti gli alunni:

- Sviluppo delle capacità logiche connesse alla formalizzazione del linguaggio;
- Capacità di risolvere problemi, scegliendo tra ipotesi e percorsi risolutivi diversi;
- Uso di materiale multimediale come sussidio didattico;
- Rinnovamento delle metodologia d'insegnamento attraverso l'interdisciplinarità insita nella multimedialità;
- Produzione di messaggi visivi, grafico-pittorici, multimediali, che consentano di accelerare il

processo di lettura, di analisi e di rappresentazione di idee e di sentimenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva e capace di portare a compimento il processo di transizione digitale. Le azioni legate al PNRR costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica per rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. L'intervento ha come fine la trasformazione degli spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e gli studenti. In questo modo è possibile usufruire delle potenzialità didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali.

L'innovazione digitale non deve essere disgiunta dalla realizzazione di percorsi formativi individualizzati destinati al contrasto delle povertà educative e della dispersione scolastica, alla promozione della scuola come luogo di apprendimento e di confronto, di socializzazione e di crescita.

Per poter promuovere lo sviluppo della didattica digitale sono necessarie delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale per il potenziamento dell'innovazione digitale e didattica nelle scuole. L'innovazione digitale deve condurre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
- Il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.
- Lo sviluppo di competenze trasversali e personali.
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.
- Una risposta adeguata alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per quanto riguarda la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, la scuola si prefigge l'obiettivo di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati dall'innovazione degli spazi e di arredi in grado di supportare strategie didattiche più stimolanti. La realizzazione di tali spazi sarà preceduta da un percorso di formazione finalizzato all'aggiornamento

delle strategie didattiche.

Un ultimo intervento ha come obiettivo lo sviluppo di strategie per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico, promuovere l'inclusione sociale e garantire il successo formativo degli alunni, rafforzando le competenze di base degli alunni più fragili. L'Istituto elaborerà dei percorsi di tutoraggio per piccoli gruppi e di supporto individuale. Il docente-tutor porrà particolare attenzione nel fornire agli studenti gli strumenti e le strategie necessarie per raggiungere i propri obiettivi, ma dovrà altresì rappresentare un punto di riferimento e una guida capace di cogliere le inclinazioni individuali dell'alunno per poter realizzare un percorso di apprendimento personalizzato.

Aspetti generali

Offerta formativa. Aspetti generali

Per rendere il processo di apprendimento unitario e realizzare la continuità verticale e orizzontale, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola e inseriti, in un rapporto di correlazione, nel contesto più ampio delle abilità di vita dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Esperienze progettuali in dimensione europea

- Scambi culturali/gemellaggi con scuole straniere.
- Partecipazione a progetti/concorsi sui temi della cittadinanza europea.
- Arricchimento della lingua inglese: KET.
- Erasmus +
- Progetti PON
- Partecipazione a spettacoli teatrali in L2

Percorsi di educazione alla legalità, educazione, alla salute e al benessere, accoglienza e inclusione, orientamento

- Progetti per l'accoglienza, l'inclusione, l'orientamento, la prevenzione e il contrasto a bullismo e cyberbullismo.
- Partecipazione a Progetti e Concorsi banditi dal M.I., da Enti o Associazioni.
- Attività sportive.
- Partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.
- Progetti di educazione alimentare.
- Adesione a progetti di volontariato.

Promozione della cultura umanistica

- Percorsi di formazione alla cultura musicale, al teatro, alla conoscenza dei beni culturali e storici.
- Progetti di potenziamento musicale e di arte.

- Organizzazione di iniziative culturali (incontri con gli autori, incontri con gli esperti).
- Partecipazione alla Mostra del libro e ad altre iniziative promosse da EE. LL., Biblioteca, Centro Servizi Culturali.
- Laboratori di Scrittura Creativa.
- Laboratori di Lettura.
- Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.

Valorizzazione del merito e delle eccellenze

- Partecipazione ai giochi matematici.
- Partecipazione ai concorsi per la valorizzazione delle eccellenze proposti dal MIUR.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SINDIA - VIA DELLA RESISTENZA	NUAA86701C
MACOMER 2 - VIALE NENNI	NUAA86702D
BIRORI - VIA VITT. EMANUELE	NUAA86703E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SINDIA	NUEE86702P
MACOMER 2 - PADRU E LAMPADAS	NUEE86703Q
MACOMER 2 - SERTINU	NUEE86704R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MACOMER - "BINNA - DALMASSO"	NUMM86702N

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SINDIA - "G. DEPPERU"	NUMM86703P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SINDIA - VIA DELLA RESISTENZA NUAA86701C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MACOMER 2 - VIALE NENNI NUAA86702D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SINDIA NUEE86702P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MACOMER 2 - PADRU E LAMPADAS NUEE86703Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MACOMER 2 - SERTINU NUEE86704R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MACOMER - "BINNA - DALMASSO" NUMM86702N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SINDIA - "G. DEPPERU" NUMM86703P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni classe dell'Istituto Comprensivo dedica all'insegnamento della disciplina un minimo di 33 ore che vengono distribuite lungo tutto il corso dell'anno scolastico e ripartite nei due quadrimestri.

Curricolo di Istituto

MACOMER 2 - "BINNA-DALMASSO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Continuità e unitarietà del curricolo

Per rendere il processo di apprendimento unitario e realizzare la continuità verticale e orizzontale, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola e inseriti, in un rapporto di correlazione, nel contesto più ampio delle abilità di vita dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Le abilità di vita (Life Skills O.M.S.)	Competenze chiave europee	Competenze chiave di cittadinanza	Scuola primaria e Secondaria di primo grado (Discipline)	Scuola dell'Infanzia (Campi di esperienza)
Comunicazione efficace; capacità di relazione interpersonale; gestione delle emozioni; creatività, empatia, senso critico,	Comunicazione alfabetica funzionale Competenza multilinguistica		Italiano Lingue comunitarie	I discorsi e le parole

autocoscienza Comunicazione efficace, creatività, empatia Autocoscienza/ senso critico	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare	Arte e Immagine, Musica Educazione Fisica/Scienze motorie	Immagini, suoni e colori Il corpo e il movimento
Problem solving	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi	Matematica Scienze, Tecnologia, Geografia	La conoscenza del mondo
Problem solving Comunicazione efficace	Competenza digitale	Comunicare	Tecnologia	La conoscenza del mondo
Comunicazione efficace, creatività, empatia	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare	Storia Educazione	Il sé e l'altro

Autocoscienza, senso critico			Civica	
Senso critico, creatività Problem solving, processo decisionale, gestione delle emozioni e dello stress	Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi, progettare	Tutte le discipline	
Problem solving, autocoscienza, senso critico	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Individuare collegamenti e relazioni	Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione	Tutte le discipline	
Autocoscienza/Senso critico/Gestione delle empatia/Gestione dello stress/capacità di relazione interpersonale	Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo responsabile Collaborare e partecipare Comunicare	Tutte le discipline	

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Competenza di materia di cittadinanza	· È in grado di affrontare con autonomia e responsabilità le situazioni di vita scolastica e personale tipiche della propria età

	· Ha cura e rispetto di sé e degli altri, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune · Si assume le proprie responsabilità, chiede e sa fornire aiuto in situazioni di difficoltà
Competenza imprenditoriale	· Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri · Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti · Orienta le proprie scelte in modo consapevole · Dimostra originalità e spirito di iniziativa · È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	· Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, è capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
Competenza alfabetica funzionale	· Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni
Competenza multilinguistica	· È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di

	vita quotidiana, in lingua francese · Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	· È in grado di analizzare dati e osservare fatti della realtà e verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri · Possiede un pensiero logico-scientifico che gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	· Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso · È in grado di osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche · Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco · In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali
	· Ha buone competenze digitali, usa con

Competenza digitale	consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

IL CURRICOLO VERTICALE

Competenza alfabetica funzionale

Scuola dell'infanzia: i discorsi e le parole

Il bambino:

- Usa la lingua italiana per esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni in diverse situazioni comunicative.
- Arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali ed i nuovi media.
- Racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, memorizza poesie e filastrocche.

Scuola primaria: italiano (Ascolto e parlato, Lettura, Scrittura, Acquisizione del lessico produttivo e ricettivo, Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua).

L'allievo:

- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali
- Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti

- Sintetizza e rielabora testi di vario genere
- Arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso esperienze, ricerche e attività di interazione orale e di lettura; utilizza in modo adeguato le parole apprese.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi

Scuola secondaria: italiano (Ascolto e parlato, Lettura, Scrittura, Acquisizione del lessico produttivo e ricettivo, Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua).

L'allievo:

- Ascolta con concentrazione anche messaggi complessi per correlare informazioni e lavorare sui contenuti appresi
- Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta
- Usa manuali della disciplina per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni
- Legge testi letterari di vario genere.
- Sostiene le proprie idee con testi scritti rispettando le idee altrui
- Arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso esperienze, ricerche e attività di interazione orale, scritta e di lettura; utilizza in modo adeguato le parole apprese
- Riconosce ed utilizza l'evoluzione storica della lingua.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta

Competenza multilinguistica

Scuola dell'infanzia: i discorsi e le parole

Il bambino:

- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Scuola primaria. Inglese: Ascolto (comprensione orale), parlato (produzione e interazione orale), Lettura (comprensione scritta), Scrittura (produzione scritta), Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento.

L'allievo:

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

Scuola secondaria: Inglese e francese: Ascolto (comprensione orale), parlato (produzione e interazione orale), Lettura (comprensione scritta), Scrittura (produzione scritta), Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento.

L'allievo:

- Comprende i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari, oralmente e per iscritto
- Interagisce con uno o più interlocutori su argomenti noti in contesti familiari pur con qualche difficoltà espositiva
- Racconta avvenimenti ed esperienze di vita quotidiana.
- Scrive semplici testi relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Scuola dell'infanzia. La conoscenza del mondo/Il sé e l'altro

Il bambino:

- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni di famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia nei percorsi più familiari
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento della città e delle piccole comunità
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e Prossimo

Scuola primaria. Storia (Uso delle fonti, Organizzazione delle informazioni, Strumenti concettuali, Produzione scritta e orale).

L'allievo:

- Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e organizza le informazioni e le conoscenze
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

Scuola secondaria. Storia (Uso delle fonti, Organizzazione delle informazioni, Strumenti concettuali, Produzione scritta e orale).

L'allievo:

- Conosce i momenti fondamentali della storia italiana e i processi fondamentali della storia europea e mondiale
- Conosce gli aspetti essenziali della storia dell'ambiente e del patrimonio culturale locale, italiano e dell'umanità
- Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li mette in relazione con i fenomeni storici studiati
- Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sapendo argomentare le proprie riflessioni
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
- Sa elaborare un personale metodo di studio, comprende i testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere

Scuola dell'infanzia. Immagini, suoni colori

Il bambino:

- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo sviluppa interesse per l'ascolto della musica
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali

Scuola primaria. Musica (Pratica strumentale e vocale, ascolto, rielaborazione personale):

L'allievo:

- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso

l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici

- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche diappropriati codici e sistemi di codifica

Scuola secondaria. Musica (Pratica strumentale e vocale, ascolto, rielaborazione personale).

L'allievo:

- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali divario genere, curando l'intonazione e l'espressività
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali
- Conosce e usa gli elementi basilari del linguaggio musicale
- Valuta e analizza, con linguaggio appropriato, brani musicali riconoscendone i significati e la loro valenza espressiva anche in relazione al contesto storico- culturale
- Rielabora, improvvisa e compone semplici brani musicali con l'utilizzo di strumenti melodici e ritmici
- Improvvisa accompagnamenti ritmici per le esecuzioni collettive (vocali e strumentali)
- Utilizza Internet per la ricerca musicale e utilizza software per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale

Scuola dell'infanzia. Immagini, suoni e colori.

Il bambino:

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative.
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Scuola primaria. Arte e immagine (Esprimersi e comunicare, Osservare e leggere le immagini, Comprendere e apprezzare le opere d'arte).

L'allievo:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

Scuola secondaria. Arte e immagine (Esprimersi e comunicare, Osservare e leggere le immagini, Comprendere e apprezzare le opere d'arte).

L'allievo:

- È sensibile alla tutela e alla conservazione di immagini, opere e oggetti artigianali prodotti in paesi anche diversi dal proprio.
- Legge e comprende le opere più significative dall'arte antica all'arte moderna, utilizzando il linguaggio specifico con l'integrazione di prodotti multimediali.
- Realizza elaborati personali e creativi applicando le

conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali diversi.

Scuola dell'infanzia. Il corpo e il movimento.

Il bambino:

- Percepisce il potenziale espressivo e comunicativo del proprio corpo e matura condotte che gli consentano una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola ed all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi ed in movimento.

Scuola primaria. Educazione motoria (Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo, il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva, il gioco, lo sport, le regole e il fair play, Salute e benessere, prevenzione e sicurezza).

L'allievo:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motorie posturali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta esperienze che permettono di maturare competenze di gioco/sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva; comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza

di rispettarle.

- Si muove nell'ambiente scolastico ed extrascolastico rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Scuola secondaria. Scienze motorie e sportive (Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo, il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva, il gioco, lo sport, le regole e il fair play, Salute e benessere, prevenzione e sicurezza).

L'allievo:

- È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativi e relazionali del linguaggio motorio praticando attivamente i valori sportivi(fair-play) e il rispetto delle regole
- Riconosce e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello star bene in ordine a sani stili di vita e prevenzione.
- Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.

Scuola dell'infanzia. Relativamente alla Religione Cattolica: Il corpo e il movimento, il sé e l'altro, Linguaggi, creatività, espressione, I discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Il bambino:

- Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Scuola primaria. Religione cattolica (Dio e l'uomo, la Bibbia e le fonti, Il linguaggio religioso nelle sue declinazioni verbali e non verbali, i valori etici e religiosi).

L'allievo:

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

Scuola secondaria. Religione cattolica (Dio e l'uomo, la Bibbia e le fonti, Il linguaggio religioso nelle sue declinazioni verbali e non verbali, i valori etici e religiosi).

L'allievo:

- È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente ponendosi domande di senso e cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale; a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e I dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico e culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte progettuali responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Scuola dell'infanzia. La conoscenza del mondo

Il bambino:

- Raggruppa ed ordina oggetti e materiali, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i

numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità

Scuola primaria. Matematica (Numeri, Spazi e figure, Relazioni, dati e previsioni)

L'allievo:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, descrive e classifica figure geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo utilizzando strumenti specifici.
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

Scuola secondaria. Matematica (Numeri, Spazi e figure, Relazioni e funzioni, dati e previsioni)

L'allievo:

- Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavare

misure di variabilità e prendere decisioni.

- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Scuola dell'infanzia. Il corpo e il movimento; la conoscenza del mondo

Il bambino:

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Percepisce il potenziale espressivo e comunicativo del proprio corpo e matura condotte che gli consentano una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Scuola primaria. Scienze (Oggetti, Materiali e trasformazioni, Osservare e sperimentare sul campo, L'uomo, i viventi e l'ambiente).

L'allievo:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni.
- Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti e li espone in forma chiara con un

linguaggio appropriato.

- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Scuola secondaria. Scienze (Fisica e Chimica, Astronomia e Scienze della Terra, Biologia).

L'allievo:

- Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni; ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzione ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico.

Scuola dell'infanzia. La conoscenza del mondo

Il bambino:

- Conosce gli organismi viventi ed i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i termini come avanti/dietro, sotto/sopra, destra/sinistra ecc.
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Scuola primaria. Geografia (Orientamento, Linguaggio della geo-graficità, Paesaggio, Regione e Sistema territoriale).

L'allievo:

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici.
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

Scuola secondaria (Orientamento, Linguaggio della geo-graficità, Paesaggio, Regione e Sistema territoriale).

L'allievo:

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani; conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici a antropici dell'Europa e del mondo.
- Utilizza opportunamente concetti e strumenti geografici
- Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze ambientali valutando i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali
- Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Scuola dell'infanzia. La conoscenza del mondo

Il bambino:

- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni ed i possibili usi.
- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Scuola primaria. Tecnologia (Vedere e osservare, Prevedere e immaginare, Intervenire e trasformare).

L'allievo:

- Riconosce e identica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, ne descrive le funzioni e la struttura e ne spiega il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Scuola secondaria. Tecnologia (Vedere e osservare, Prevedere e immaginare, Intervenire, trasformare e trasformare).

L'allievo:

- Conosce la relazione uomo-bisogno-lavoro-materiale-energia-produzione-bene-economia-ambiente.
- Conosce e sa utilizzare il disegno geometrico, tecnico e i relativi strumenti operativi.
- Capisce i problemi legati alla produzione e alla trasformazione dei materiali, dell'energia e le relative conseguenze ambientali.
- Si avvia alla comprensione del lavoro come fattore della produzione e delle implicazioni economiche e sociali

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Curricolo di Educazione Civica

Traguardi di sviluppo di competenze.

Scuola dell'infanzia (I discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, il sé e l'altro, Immagini, suoni e colori, il corpo e il movimento).

Il bambino:

- Conosce l’esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon Cittadino.
- Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.).
- Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell’Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali.
- Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Coglie l’importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell’umanità.
- Dà una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
- Conosce le principali norme alla base della cura e dell’igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conosce i principi cardine dell’educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
- Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Impara a riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo

di pedone e di “piccolo ciclista”.
- Acquisisce minime competenze digitali.
- Impara a gestire consapevolmente le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Lo studente al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti di prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e, in particolare, conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppando l'attività di riciclaggio;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SINDIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MACOMER 2 - PADRU E LAMPADAS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MACOMER 2 - SERTINU

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Insieme per far festa

- Mercatino di Natale in collaborazione con la Pro Loco in orario extrascolastica. Gli alunni della scuola prepareranno dei manufatti; - Festa di Natale: preparazione di materiali scenografici, canti e rappresentazioni di piccole scenette; - Sfilata di Carnevale per le vie del paese. Tale intervento che interessa tutte le classi del plesso della scuola primaria di Sindia nasce dall'esigenza di condividere momenti di festa e collaborazione con le famiglie e con gli Enti Locali, per scoprire valori come la solidarietà, la pace, il divertimento, l'amicizia e il rispetto degli altri. Le attività hanno l'obiettivo di ricercare e scoprire le tradizioni legate al Natale e al Carnevale nei tempi passati e nel mondo. Gli alunni interpreteranno dei brani musicali combinando diversi linguaggi espressivi. Verranno utilizzati i colori come forma alternativa di comunicazione , sperimentando tecniche diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Esprimersi negli ambiti artistici in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento. - Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Alla scoperta del mio paese: percorso conoscitivo della realtà che ci circonda con uno sguardo al passato

Gli alunni dell'infanzia e della primaria del plesso di Sindia avranno l'opportunità di visitare e scoprire il proprio territorio per imparare ad amarlo e rispettarlo. Saranno coinvolti esperti del territorio: artigiani, produttori e cultori della storia e delle tradizioni locali. Sono previste le seguenti attività: - Visita al centro storico del paese (osservare le abitazioni, l'antico lavatoio e alcuni resti del passato). - Visita al museo etnografico. - Visita al nuraghe all' interno del centro abitato: i nuragici a Sindia - Visita al laboratorio del miele: il lavoro delle api e dell'apicoltore. - Visita al mini-caseificio: La trasformazione del latte - Visita al laboratorio di una tessitrice: L'arte della tessitura - Visita alla Biblioteca Comunale. - La storia, le leggende, le tradizioni del paese: raccolta di informazioni anche attraverso testimonianze orali. Tali attività perseguono il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Prendere coscienza della propria identità. - Scoprire e conoscere le regole di vita sociale. - Percepire se stessi come parte di un gruppo, intuendo l'importanza di comportamenti positivi. - Conoscere le bellezze naturali e artistiche. -Far emergere emozioni e vissuti legati al tema del paese. - Favorire il senso civico e di cooperazione. - Riflettere sui luoghi di ieri e di oggi: "Ogni cosa ha una storia" - Rispettare e valorizzare il mondo circostante. - Osservare e descrivere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Con il percorso proposto, i bambini saranno in grado di: - scoprire la realtà alla quale si è legati emotivamente; - sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico; - acquisire una conoscenza dei tesori del proprio territorio; - sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità; - operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese; - rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici; - prendere consapevolezza dell'importanza della memoria storica degli anziani.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Dal libro al film: il video editor

L'attività nasce dal bisogno di far conoscere ai giovani le moderne tecniche di comunicazione, dal bisogno di interagire in ambienti diversi dall'ambiente "aula", per favorire la socialità. Il video editor consentirà ai ragazzi di sapersi esprimere attraverso la recitazione, di implementare le proprie capacità organizzative e di apprendere i rudimenti della tecnica del montaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità del laboratorio è quella di far emergere le potenzialità espressive dei ragazzi e far loro cogliere l'importanza del lavoro corale nel quale con ruoli e compiti differenti tutti contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo stabilito

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Carnevale in maschera

Gli alunni realizzeranno delle mascherate a tema e sfileranno per le vie del paese in corteo. L'evento permetterà ai ragazzi di socializzare tra pari in ambienti diversi da quello "abituale" dell'aula; di saper raccontare attraverso le maschere; di implementare le proprie capacità organizzative e conoscere le tradizioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di far cogliere ai ragazzi l'importanza del lavoro corale nel quale, con ruoli e compiti differenti tutti, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo stabilito

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Diventiamo custodi dell'ambiente

I docenti della scuola primaria del plesso di Sindia organizzeranno una giornata in cui gli alunni metteranno a dimora dei semini o bulbi di fiori vari nei vasetti che verranno custoditi nella serra situata nel cortile della scuola. Gli alunni allieteranno la mattinata con la recitazione di poesie e l'esecuzione di canti sull'argomento. Per l'occasione verrà organizzata una castagnata. A primavera sarà organizzata una giornata ecologica: verrà ripulita la piazzetta e l'aiuola di fronte all'istituto, dove si potranno piantare fiori e piante grasse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'attività si pone l'obiettivo di coinvolgere gli alunni nella salvaguardia dell'ambiente circostante, in seguito alla consapevolezza delle relazioni tra uomo e ambiente, del suo impatto

sull'ambiente naturale e dell'importanza delle risorse rinnovabili e della raccolta differenziata.

Risorse professionali	Interno

Il depliant turistico di Sindia

Gli alunni realizzeranno un giornale scolastico, denominato POSTIAMO, che riporterà notizie del mondo giovanile, ma anche fatti di cronaca e manifestazioni culturali provenienti dal territorio di riferimento dell'Istituto. L'iniziativa potrà essere, in un'ottica di flessibilità, estesa alle altre classi della scuola media di Sindia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di far cogliere ai ragazzi l'importanza del lavoro corale nel quale con ruoli e compiti differenti tutti contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo stabilito. L'attività persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - conoscere le moderne tecniche di comunicazione; - saper comunicare attraverso un articolo di giornale; - saper leggere dentro le notizie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Scuola attiva Kids per la scuola primaria

In collaborazione con Sport e Salute s.p.a. con le Federezioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Paraolimpico italiano (CIP), il progetto vede la partecipazione di quasi tutte le classi della scuola primaria. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. L'attività prevede la figura di un Tutor per le classi terze e quarte che svolge l'attività di Educazione Fisica in palestra per un'ora a settimana attraverso giochi e percorsi motori affiancando il docente curricolare. Per tutte le classi sono previste attività basate sul movimento e la creatività e approfondimenti sull'educazione alimentare e il movimento. Tutte le classi destinatarie delle attività del progetto svolgeranno due ore settimanali curricolari di Educazione Fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Grazie all'attività, i bambini comprenderanno l'importanza dell'attività motoria per uno stile di vita sano che assecondi il sistema di funzionamento del nostro corpo.

Destinatari	Gruppi classe

L'italiano come veicolo di espressione e di comunicazione

La progressiva crescita di alunni stranieri nella scuola richiede l'attivazione di iniziative capaci sia di migliorare le competenze nella comunicazione nella lingua italiana sia di favorire il processo di inclusione. Perciò, si vuole favorire un uso corretto ed espressivo della lingua italiana finalizzato a rendere il percorso scolastico piacevole e a favorire la socializzazione, le relazioni e l'autostima. Il progetto vedrà lo svolgimento delle seguenti attività: - conversazioni a piccoli gruppi o gruppi di livello su argomenti di interesse proposti dagli stessi alunni; - giochi ludici con l'utilizzo di schede operative semplificate e facilitate, copioni di piccoli testi teatrali per l'assegnazione di ruoli specifici nell'interpretazione; - piccole filastrocche e poesie per l'apprendimento di suoni difficili; - canzoncine, letture a voce alta con tono espressivo di piccoli testi che favoriscono la ripetizione di suoni onomatopeici anche in rima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'attività ha l'obiettivo di valorizzare il percorso formativo di ciascun alunno con l'attuazione di metodologie predisposte al superamento di eventuali forme di disagio o timidezza che spesso inibiscono il successo scolastico. In generale, sono attesi i seguenti risultati: - l'apprendimento della lingua italiana come veicolo di partecipazione e comunicazione; - un'adeguata produzione del linguaggio verbale a livello creativo; - l'arricchimento lessicale, il consolidamento e l'ampliamento delle conoscenze per le attività ludico-creative; - il rafforzamento delle capacità di ascolto; - la riduzione del gap nei risultati INVALSI in italiano rispetto alla media nazionale. L'obiettivo principale è comunque il favorire la motivazione degli allievi suscitando curiosità ed interesse, offrendo occasioni di Motivare gli allievi suscitando curiosità ed interesse offrendo occasioni di apprendimento accattivanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto KET

Approfondimento di lingua e civiltà inglese con un docente madrelingua. Il KET (Key English Test) costituisce il primo livello degli esami Cambridge ed è strettamente collegato al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue moderne; è inoltre accreditato dal QCA (Qualifications and Curriculum Authority), l'organismo governativo britannico di vigilanza sugli esami. L'esame è inserito al livello A2 e valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività mira al favorire un aumento alla motivazione nello studio della disciplina e una conseguente ricaduta positiva sul curricolo. Offre inoltre una valutazione delle proprie conoscenze pratiche della lingua inglese e incoraggia lo sviluppo di attività da utilizzare durante i viaggi, nello studio e in ambito lavorativo, consentendo all'allievo di individuare i propri punti di forza e le incertezze delle proprie competenze linguistiche. Il progetto, infine, valorizza e gratifica gli allievi "eccellenti".

Destinatari	Gruppi classe

Piccoli eroi a scuola

Il progetto, promosso dall'Ufficio Scolastico per la Calabria, nel 2020, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare e riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziamento delle capacità espressive e della propria identità personale e corporea; - miglioramento nella capacità di controllo; - miglioramento nella socializzazione e interiorizzazione di regole attraverso il gioco motorio.

Destinatari	Gruppi classe

Impara l'arte e.... fai!

Il seguente progetto è volto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". Pur seguendo delle linee precise e perseguendo obiettivi chiari, ha la caratteristica di essere un progetto flessibile e, soprattutto, adattabile e commisurato all'età e alle capacità di ogni singolo alunno. Inoltre, tiene conto che l'ambiente socio-culturale degli alunni è vario e diversificato ed è pertanto necessario porre attenzione ad ogni aspetto: ai problemi dell'accoglienza e dell' inclusione, dell'integrazione, del recupero scolastico e del disagio prodotto da nuclei familiari spesso ristretti e svantaggiati e al tempo stesso al potenziamento delle capacità degli alunni con maggiori capacità. L'attività prevede l'impiego della didattica laboratoriale. Il laboratorio coinvolge attivamente insegnanti e studenti in percorsi di ricerca, attraverso l'uso critico delle fonti. La didattica laboratoriale si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. La ricerca condotta con questo metodo è un percorso didattico che apre nuove piste di conoscenza e produce nuove fonti documentarie. Il percorso laboratoriale ha come fine far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili. Il laboratorio può dunque essere considerato anche come "luogo mentale", cioè una pratica del "fare storia", che valorizza la centralità dell'apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il laboratorio mira al raggiungimento dei seguenti risultati: - Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità; - acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; - acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; - acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; - sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione; - migliorare la coordinazione oculo - manuale attraverso l'uso di materiali diversi; - comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellare ...); - accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa); - condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia; - lavorare in gruppo, imparando a chiedere e fornire aiuto, esponendo le proprie idee e proposte ed ascoltando quelle degli altri; - sviluppare la fantasia e l'immaginazione; - sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri; - utilizzare in modo corretto il materiale, facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto Lettura e Scrittura

Il laboratorio si configura come una comunità di scrittori e lettori che si immergono nella lettura e nella letteratura, impiegano del tempo nella scrittura, sperimentano e scoprono tecniche, si sostengono reciprocamente, si confrontano, trovano soluzioni e compiono scelte, provano piacere in ciò che leggono e scrivono. L'intento comune nell'ambiente di apprendimento del laboratorio di lettura è quello di creare lettori capaci di immaginare un mondo diverso e anche di iniziare a costruirlo. In questo ambiente il compito del docente è quello di creare l'incontro tra l'alunno e il testo, in cui il lettore vive, attraverso la lettura, un'esperienza con altre realtà simulate, semplicemente come volare su una scopa, assaltare una nave di pirati, partecipare ad un'indagine senza alcun pericolo; è l'incontro con queste esperienze che consente ai lettori di avere maggiori strumenti per leggere la realtà, se stessi e il mondo. In questo modo, creare lettori competenti significa costruire cittadini che abbiano una postura adatta a comprendere il mondo in modo più profondo e immaginare in esso anche dei possibili cambiamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze in italiano, matematica, scienze e lingue straniere.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocata nella fascia di valutazione media (sette-otto) e nella fascia alta (nove-dieci) nel triennio 2022/2025

Risultati attesi

PRINCIPI METODOLOGICI COMUNI AI DUE LABORATORI SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI E FLUSSO DI LAVORO - Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni: gli alunni nel laboratorio scelgono modalità e contenuti della loro scrittura, in base al genere affrontato in quel momento. Si valorizzano i loro vissuti, le conoscenze anche al di fuori dell'apprendimento formale, in particolare con il genere autobiografico che dà l'avvio al laboratorio in tutti e tre gli anni. - Attuare adeguati interventi nei riguardi delle diversità: in entrambi i laboratori ciascuno segue il proprio percorso di lettura e scrittura con obiettivi individualizzati, con i propri ritmi nel rispetto del flusso di lavoro comune e delle linee indicate dal docente. Si crea un'alternanza tra momenti di pratica individuale e condivisione e collaborazione con i compagni. L'ambiente è strutturato in modo accogliente e flessibile, così che venga superato in termini di efficacia qualsiasi misura isolata nei riguardi delle diversità. favorire l'esplorazione e la scoperta: per alcune tipologie testuali si insegna a ricercare, documentarsi, esprimere opinioni e argomentare. Si insegna, dopo un processo di immersione nei testi, a costruire la scrittura; con la poesia a osservare il mondo con uno sguardo diverso, ridisegnandolo con parole e immagini nuove. Dando spazio alla curiosità, si favorisce l'incontro con il testo per trovare significati e interpretazioni nuove. - Favorire l'apprendimento collaborativo: nonostante la scrittura e la lettura siano individuali, la dimensione laboratoriale stimola e favorisce l'interazione, la socializzazione, lo scambio e la condivisione di idee e testi. - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere: nei laboratori gli alunni imparano a riflettere sul proprio processo di apprendimento, imparano ad imparare attraverso processi di autovalutazione e metacognizione documentati, si sentono coinvolti perché protagonisti. - Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio: la didattica laboratoriale si realizza quando: l'apprendimento è condiviso, centrato sullo studente, si ponga attenzione al processo, alla metacognizione, si realizzino compiti autentici e significativi. Per quanto riguarda la lettura, i compiti autentici sono da intendersi legati alla produzione e pubblicazione di recensioni , condivisione con un pubblico

reale, siano essi gli adulti o compagni di altre classi (book speed dating), incontri con gli autori con cui sperimentare nuovi sentieri di scrittura; per la scrittura, ad esempio, scegliere dei destinatari reali in modo che tutta l'attività di scrittura non si limiti alle condizioni imposte nella pratica quotidiana , ma possa uscire, aprirsi e si possa appropriare di quel carattere di autenticità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

A scuola del buon cibo!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività mira a responsabilizzare gli studenti alla cittadinanza globale e arricchisce le competenze di Educazione Civica. Gli studenti, al termine dell'attività, saranno maggiormente capaci di adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione e avranno cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare. I ragazzi più grandi saranno capaci di sviluppare la cura e il controllo della propria salute anche attraverso una corretta alimentazione e attueranno un sano e corretto stile di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Frutta Day

Il consumo di spuntini ipercalorici, specialmente tra la popolazione giovanile, è uno dei fattori che maggiormente alimentano il rischio di sovrappeso e di obesità, mentre sono pochi i ragazzi che consumano regolarmente frutta e verdura. L'obiettivo è quello di modificare tale abitudine alimentare dei ragazzi con l'istituzione del Frutta Day. Ogni settimana saranno invitati a consumare una merenda a base di frutta o verdura portata da casa al posto di una merenda industriale.

Percorso laboratoriale "Dai campi alla tavola"

La generazione dei ragazzi nati dopo il 2000, spesso anche coloro che provengono da realtà urbane non molto popolose, non possiede le conoscenze riguardo i processi che le materie prime subiscono prima di giungere presso le nostre tavole. Con tale attività laboratoriale, si vuole portare all'attenzione degli studenti la necessità di attivare abitudini alimentari che favoriscano il consumo di cibi di derivazione non industriale, possibilmente a chilometro zero o di cui si possa ricostruire la filiera alimentare, mostrando anche quali sono i benefici di una alimentazione sana ed equilibrata.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Realizzazione di reti locali e cablate e wireless nella scuola ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha provveduto alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno dell'istituzione scolastica scolastica. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi attraverso il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: Trasformazione digitale nella didattica e nella organizzazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha provveduto all'acquisto di monitor digitali interattivi touchscreen il cui utilizzo nelle aule scolastiche comporta una serie di ricadute positive nella didattica: • Uso sistematico e disinvolto delle tecnologie digitali, anche a supporto della didattica. • Acquisita consapevolezza e fruizione attiva e critica delle nuove tecnologie. • Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti. • Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	• Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita. • Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata. • Attivazione di percorsi educativi a distanza. • Riorganizzazione didattico-metodologica in chiave più moderna ed efficace. • Attivazione di un processo di innovazione curriculare costante. • Accesso agli strumenti didattici e ai contenuti digitali reperibili online. • Miglioramento delle strategie di intervento, di accoglienza e integrazione degli alunni con particolari bisogni educativi e disabilità.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Acquisto materiale robot Bluebooth ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La realizzazione dell'attività mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Sviluppo di competenze essenziali, come le abilità di programmazione informatica. • Incremento della didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica. • Sperimentazione di forme innovative di didattica attraverso

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	l'utilizzazione in campo educativo della robotica. • Acquisita consapevolezza e fruizione attiva e critica delle nuove tecnologie. • Riorganizzazione didattico-metodologica in chiave più moderna ed efficace • Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali • Realizzazione di percorsi educativi motivanti, innovativi e coinvolgenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MACOMER 2 - "BINNA-DALMASSO" - NUIC86700G

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.
Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento e Rubrica e Criteri di valutazione per l'Educazione Civica sono riportati nel Documento di Valutazione, pubblicato sul sito www.binnadalmasso.edu.it

Allegato:

La Valutazione dell'Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, che costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti degli apprendimenti ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente.
Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ..."la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e

degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Allegato:

Criteri per la valutazione dell'attribuzione del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria
L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
La non ammissione alla classe successiva può essere disposta soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, e all'unanimità, in base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Scuola Secondaria di primo grado
L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita

una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:
a. dei progressi registrati dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
b. dei livelli di apprendimento disciplinari;
c. dei livelli di acquisizione delle competenze trasversali
d. del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
e. della concreta possibilità da parte dell'alunno di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.
f. di ogni altro elemento di giudizio di merito.

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.
La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, all'unanimità o a maggioranza. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), la non ammissione sarà possibile, a seguito di adeguata motivazione e tenendo conto dei seguenti criteri:
a. l'alunno ha superato il limite delle assenze ai sensi del comma 1, art. 5 D. lgs. 62/2017, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
b. l'alunno presenta insufficienze gravi e diffuse tali da compromettere la proficua frequenza della classe successiva/ciclo successivo di studi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MACOMER - "BINNA - DALMASSO" - NUMM86702N
SINDIA - "G. DEPPERU" - NUMM86703P

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di I grado "la valutazione viene espressa con voto in decimi e viene

effettuata collegialmente dal consiglio di classe" (Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Allegato:

Griglia di valutazione Scuola Secondaria di primo grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SINDIA - NUEE86702P

MACOMER 2 - PADRU E LAMPADAS - NUEE86703Q

MACOMER 2 - SERTINU - NUEE86704R

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Primaria, in base all' Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, che introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, e delle successive Linee Guida emanate dal Ministero, la valutazione periodica e finale è espressa attraverso giudizi descrittivi.
Secondo quanto previsto dalle disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

• Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
• Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
• Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
• In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente

con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.
La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per una cultura dell'inclusione: pari opportunità, integrazione e intercultura

Il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza delle opportunità risultano essere i principi fondanti dell'azione educativa; ad essi si affiancano

- Il rispetto per ogni cultura e la sua valorizzazione entro il processo di costruzione di nuove identità.
- il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

L'integrazione e l'intercultura si costruiscono attraverso un rapporto reciproco di relazioni mentali, fisiche ed interpersonali. È importante quindi predisporre una proposta formativa adeguata a prevenire l'insorgere di forme di emarginazione e razzismo, promuovendo la cultura dell'accoglienza e della solidarietà. Il sistema scolastico deve pertanto garantire un intervento educativo e didattico calibrato anche sulle esigenze dei diversamente abili e degli alunni stranieri, per consentire un efficace contatto tra le diverse esperienze di ognuno di essi. Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti **Bisogni Educativi Speciali**. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali, individuando così il fabbisogno reale di risorse per dare risposte adeguate. Tutte le azioni messe in atto favoriscono la soddisfazione dei normali bisogni educativi degli alunni relativi allo sviluppo delle competenze nonché al bisogno di appartenenza, identità, valorizzazione e accettazione. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- Disabilità (ai sensi della legge 104/92, Legge 517/77);

- Disturbi specifici di apprendimento (ai sensi della Legga 170/2010, Legge 54/2003);
- Svantaggi socio-economico, linguistico, culturale e/o psicologico (L. 8/2013).

L'Istituto Comprensivo "Binna-Dalmasso" presta particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES, sia con l'istituzione di una Funzione Strumentale per l'inclusione e il GLI, sia attraverso la gestione mirata dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione coadiuvati da altri organi e figure (GLO, educatori). Per ogni alunno, i docenti costruiscono un percorso educativo positivo e contestualmente formativo predisponendo un piano personalizzato (PEI-PDP) condiviso con i genitori.

La collaborazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, genitori e operatori socio-sanitari permette di intervenire sugli alunni con buoni risultati all'interno di un più ampio progetto di istituto che tiene conto dell'eterogeneità degli alunni con BES e della molteplicità delle risorse possibili.

La scuola ha aderito al progetto "Pro.di.gi", finanziato dalla regione Sardegna in collaborazione con una Cooperativa Sociale Locale, che supporta i minori in situazione di vulnerabilità e rischio devianza, garantendo ricadute positive sul versante cognitivo ma anche sulla dimensione psicologica e relazionale.

Alunni con disabilità

L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un percorso di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Per ciascun alunno con disabilità viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato, al fine di offrire ogni possibile opportunità formativa e consentire ad ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'approccio educativo-didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascuno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse: condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe); specifici percorsi metodologici; strumenti tecnologici; materiale librario, pedagogico e didattico specifico per le varie tipologie di disabilità; sussidi didattici, strutturati e non.

Alunni con DSA

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia) viene stilato un PDP nel quale vengono esplicitate le misure dispensative e gli strumenti compensativi finalizzasti al successo formativo dell'alunno. Tale documento viene condiviso con la famiglia.

Alunni con altri BES

Per gli alunni che manifestano difficoltà legate a uno svantaggio socio-economico-culturale transitorio o con altra certificazione (ADHD, DSL...) i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato che viene condiviso con la famiglia.

Alunni stranieri

La presenza di un numero considerevole e tuttora in crescita di alunni di diverse altre nazionalità e/o di lingua non italiana costituisce per l'Istituto Comprensivo "Binna-Dalmasso" una realtà ormai consolidata, anche se mutevole nel tempo per dimensioni e caratteristiche. La scuola è il primo spazio in cui si realizzano l'incontro, lo scambio e l'integrazione tra tutti gli alunni neo arrivati in Italia e le loro famiglie. Per promuovere un'accoglienza ed una inclusione efficace e competente l'Istituto ha elaborato un **Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri**, pubblicato sul sito www.binnadalmasso.edu.it

Alunni adottati

La scuola persegue l'importante finalità di garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico di ciascuno. È necessario quindi offrire una valida e concreta risposta alle esigenze di tutti gli alunni, promuovendo una condizione di benessere che garantisca la piena integrazione e l'inclusione di tutti i soggetti. La presenza sempre più numerosa di minori adottati richiede un'attenzione particolare nei confronti di questi alunni al fine di favorirne l'inserimento e agevolarne il successivo percorso scolastico. Obiettivo del nostro Istituto è quello di accogliere i minori adottati con strumenti utili per gli alunni e le loro famiglie non solo per quanto riguarda l'aspetto organizzativo ma anche quello didattico e relazionale. I docenti, in presenza di alunni adottati in classe, hanno il compito di coinvolgere tutte le componenti scolastiche a vario titolo chiamate nel processo di inclusione di alunni adottati al fine di attivare prassi mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico. Il nostro Istituto seguirà le Linee di indirizzo del MIUR, trasmesse con nota 18 dicembre 2014 prot. n. 7443.

Parità di genere

La scuola rappresenta uno dei luoghi educativi in cui è possibile costruire percorsi di sensibilizzazione al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere. Le differenze di genere e le pari opportunità costituiscono una tematica significativa nella trasmissione delle conoscenze e dei saperi che avviene nei contesti educativi e scolastici. Costruire nuove occasioni di apprendimento su questi temi si pone come opportunità per contribuire ad educare alla consapevolezza di diritti e doveri, a saper scegliere liberamente il futuro, a confrontarsi e a rispettare l'altra

persona. L'Istituto, in continuità con le attività già svolte negli anni precedenti, propone incontri con esperti e rappresentanti di associazioni ed enti che si occupano della prevenzione della violenza, della promozione della cultura, della comprensione, della tolleranza e del rispetto nei confronti delle donne.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato e definito in sede di GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura del PEI sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti curricolari, la Funzione Strumentale per l'Inclusione e il Benessere, il Neuropsichiatra infantile (ASL) e gli educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella stesura del Piano Educativo Individualizzato e nelle pratiche educative e formative inerenti l'inclusività. Le comunicazioni con le famiglie avvengono in maniera regolare e costante, in modo particolare riguardo la progettazione del Consiglio di Classe e nel percorso formativo dell'alunno per favorire un confronto che possa garantire il processo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità viene svolta sulla base del PEI. I docenti garantiscono il diritto allo studio e l'integrazione nel pieno rispetto degli articoli di legge.

Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della Primaria e della Secondaria di primo grado complementare a quella tradizionale della didattica in presenza. La didattica digitale integrata alterna periodi di lezione da remoto, veicolati attraverso le tecnologie digitali, a periodi di didattica tradizionale in presenza. la DDI è lo strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di sospensione totale delle attività didattiche in presenza sia in caso di applicazione di misure di quarantena o isolamento fiduciario dei docenti o degli alunni.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone.

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli, Google Presentazioni, etc.;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ARGO. Tra le varie funzionalità, ARGO consente di gestire il Registro di classe, le valutazioni, le note disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni.
- La Google Warspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @binnadalmasso.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Aspetti generali

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Anno Scolastico 2022/2023

AREA ORGANIZZATIVA

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Rosella Uda
Collaboratori del Dirigente	Antonia Giuseppina Milia 1° collaboratore, con funzioni vicarie
	Giovanna Franca Pischedda 2°collaboratore
DSGA	Dott.ssa Giuseppina Falchi

Fiduciari di plesso		
	Infanzia	Candida F. Fenu

Sindia	Primaria	Marco F. Lecis
	Secondaria I grado	Giovanni Papi
Macomer	Infanzia	M. Antonella Mulas
	Primaria ***(Padru 'e Lampadas)***	Gianpaola Chessa
	Primaria ***(Sertinu)***	M. Giovanna Calcagni
	Secondaria I grado	A. Giuseppina Milia

Referenti per l'infanzia e la primaria	
Referente segmento infanzia	Carta Annalisa

Referente segmento primaria	Galleri Maria Agostina

Funzioni strumentali	
Ptof – Rav-PDM-RS	Gianluca Pisanu
Innovazione digitale e sito web	Giovanni Papi
Inclusione e benessere	Susanna Pisanu
Valutazione di Istituto	Gianmario Caboni

Squadre antincendio	
Scuola Infanzia Macomer	Mulas Maria Antonella
	Piga A. Lucia

Scuola Infanzia Sindia	Fenu Candida
	Spanedda Fulvia
Scuola Primaria “Padru ‘e Lampadas”	Madeddu M. Rosaria- Sanna Francesca
Scuola Primaria “Sertinu”	Galleri Anna Maria
	Arca Antonia
Scuola Primaria Sindia	Lecis Marco F.
	Fenu M. Gabriela
Scuola Secondaria Macomer	Milia Antonia Giuseppina- Arca M. Vincenza
	Mameli Rosanna -Uda Lucia
Scuola Secondaria Sindia	Papi Giovanni

Addetti al servizio di Primo Soccorso	
Scuola Infanzia Macomer	Cherchi M. Antonietta
	Piga A. Lucia
Scuola Infanzia Sindia	Fenu Candida F.

	Soddu Maria Franca
Scuola Primaria “Padru ‘e Lampadas”	Cuscusa Alice
Scuola Primaria “Sertinu”	Calcagni M. Giovanna
	Arca Antonia
Scuola Primaria Sindia	Delrio Nivina
	Fenu Maria Gabriela
Scuola Secondaria Macomer	Sechi Maria
	Mameli Rosanna
Scuola Secondaria Sindia	Papi Giovanni
	Mameli Maria Laura

DIRIGENTE SCOLASTICO

IPARTIMENTI DISCIPLINARI

AREA DIDATTICA

Coordinatori di intersezione/Interclasse/Classe	
Scuola Infanzia Macomer	Mulas M. Antonella
Scuola Infanzia Sindia	Fenu Candida F.
Scuola Primaria “Padru ‘e Lampadas”	Chessa Gianpaola
Scuola Primaria “Sertinu”	Calcagni M. Giovanna
Scuola Primaria Sindia	Lecis Marco F.
Scuola Secondaria Macomer	Boi Anna Franca (classe III A)
	Demelas Francesca (classe I D)
	Pisanu Gianluca (classe II B)
	Soro Stefania (classe I B)
	Pisanu Susanna (classe III B)
	Milia A. Giuseppina (classe II D)
	Pischedda Giovanna F. (classe III D)
Scuola Secondaria Sindia	Papi Giovanni (classe I/II C)
	Brandinu Gonaria (classe III C)

Dipartimenti disciplinari		
AREA DI COMPETENZA	DISCIPLINE	COORDINATORE
Area linguistico- storico-geografico-sociale- artistico-espressiva	Italiano Storia Geografia Arte e immagine Religione	Pisanu Gianluca
Area inclusione	Sostegno	Pisanu Susanna
Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica Scienze Tecnologia Musica Scienze motorie	Piras Maria Elena

Commissioni/Gruppi di lavoro/Referenti	
Curricolo e Valutazione	Cambula D., Chessa G., Galleri A., Piras M. E., Pinna E.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (DLgs 66/2017)	- Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rosella Uda - La Funzione Strumentale per l'Inclusione Prof.ssa Susanna Pisanu, coordinatrice dei docenti di sostegno; - Silvia Scanu (docente di Sostegno sec. I grado). - Calcagni M. Giovanna (coord. di classe). - Porcu Rosanna (coord. di classe primaria). - Pinna Elisabetta (docente di sostegno primaria). -Pisanu Susanna (coord. di classe). - Melis Grazia (docente scuola sec. di I grado). - Tola Valentina (docente sostegno primaria). - Mulas Maria Antonella (docente infanzia). - Sirca Maria (docente sostegno infanzia). - Brandinu Gonaria (coord. di classe I grado). - Arca M. Vincenza (docente di sc. Sec. di I grado). - Mameli Rosanna (coll. Scol.). - Dott.ssa Putzulu Mariella. - Specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica,individuati dall'A.S.T. di Nuoro distretto di Macomer
Team digitale	Morittu Pasqualina **(Animatore digitale)**, Arca Maria Vincenza, Cossu Claudia, Scanu Silvia
Team antibullismo e cyberbullismo	Porru Laura (**referente**), Cossu Claudia, Deriu Donatella, Morittu Pasqualina, Scanu Silvia.
Centro Sportivo Scolastico	Dirigente Scolastico, Sechi Maria, Cosseddu Laura
Referente sostenibilità ambientale	Del Rio Immacolata, Caboni Gianmario
Referente orientamento	Vinci Assunta
Nucleo interno di valutazione	Dirigente Scolastico, Docenti con incarico di Funzione Strumentale, Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico mettono a disposizione la propria esperienza e le proprie competenze funzionali per far funzionare al meglio la scuola, coordinando il lavoro dei docenti e rispondendo alle esigenze delle famiglie. Su delega del Ds redigono l'orario scolastico, organizzano le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, redigono le circolari da fare firmare al Ds, organizzano le attività extracurricolari, conferenze, convegni ecc.	2
Funzione strumentale	I docenti con incarico di Funzione Strumentale si occupano dei settori per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. - Gestione e attuazione del Ptof, monitoraggio, valutazione e autovalutazione dei percorsi didattici e del servizio scolastico: Il docente revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.T.; monitora la realizzazione dei progetti; gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto, collabora con il Dirigente scolastico per la stesura del Piano di Miglioramento. - Innovazione digitale e sito web: il docente osserva il sito web e monitora la	4

	pubblicazione dei contenuti, si occupa della manutenzione giornaliera e del miglioramento del sito; amministra la piattaforma GOOGLE suite adottata dalla scuola; collabora e si relaziona con il Dirigente scolastico per la stesura e il monitoraggio dei progetti. - Autovalutazione di Istituto e INVALSI: collabora per l'effettuazione delle prove INVALSI; gestisce le attività di autoanalisi e autovalutazione di istituto; compila, revisiona, integra e aggiorna il R.A.V. nel corso dell'anno. - Inclusione e Benessere: Coordina gli interventi a favore degli alunni diversamente abili, delle attività di accoglienza, continuità e orientamento; coordina il lavoro dei docenti di sostegno e le attività di formazione dei temi relativi alla disabilità; organizza gli incontri del GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) e del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo); effettua colloqui con gli alunni diversamente abili, i coordinatori di classe, i docenti di sostegno, gli educatori, il personale delle ASL, le famiglie.	
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso rappresentano un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi. Si occupano di far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, gestiscono le sostituzioni dei colleghi assenti e l'orario scolastico nel plesso di competenza, segnalano al Dirigente scolastico le eventuali necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori, assicurano l'applicazione del regolamento di Istituto. Informano il Dirigente scolastico in merito a qualsiasi problema del plesso di competenza, instaurano e coltivano relazioni positive con gli enti locali per far fronte alle	7

	esigenze della scuola.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e dal Piano Nazionale della Scuola Digitale (P.N.S.D.). Si occupa della formazione del personale scolastico, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del P.N.S.D. per la realizzazione di una cultura digitale e condivisa; individua soluzioni metodologiche e sostenibili da diffondere all'interno dell'ambiente scolastico.	1
Team digitale	I componenti del Team Digitale collaborano con l'Animatore Digitale per sostenere e diffondere la cultura del digitale. Accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché di diffondere azioni legate all'innovazione didattica.	4

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ha il compito di coordinare e attribuire gli incarichi al personale ATA della scuola. Provvede all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.
Ufficio acquisti	L'Ufficio acquisti gestisce gli acquisti e acquisisce le necessità dei plessi scolastici; richiede i preventivi, gli ordini e i verbali di collaudo; effettua la registrazione dei beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati; gestisce le pratiche per l'assicurazione di alunni e operatori.
Ufficio per la didattica	La Segreteria didattica degli studenti si occupa dei compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza e di licenza degli studenti, le pagelle; organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio personale si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente Scolastico. In generale, l'ufficio personale gestisce le pratiche

relative ai docenti della scuola come i decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa ed obbligatoria, gli inquadramenti economici e contrattuali, i procedimenti pensionistici, ecc.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione tra Istituzioni scolastiche per l'ambito n. 3 della provincia di Nuoro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla "Rete di scopo per la formazione tra le Istituzioni scolastiche dell'ambito n. 3 della provincia di Nuoro" ha consentito ai docenti dell'Istituto di frequentare un corso di formazione sulla valutazione nella scuola primaria e un corso di formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La formazione dei docenti

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: - sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; - promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. La Legge 107/2015, al c. 124, recita «nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche [...]». Il Piano di Formazione Triennale dell'Istituto Comprensivo n. 2 "Binna-Dalmasso" rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Per il Triennio 2022/2025, si porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree: COMPETENZE DI SISTEMA: Autonomia didattica e organizzativa; Valutazione e miglioramento; Didattica per competenze e innovazione metodologica. COMPETENZE PER IL 21° SECOLO: Competenze di lingue straniere; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Titolo attività di formazione: Introduzione pratica alla metodologia LRE

Il progetto ha avuto l'obiettivo di fornire ai docenti gli strumenti necessari per avvicinare i bambini e i ragazzi della scuola primaria e secondaria al mondo della robotica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Corso sul cyberbullismo

Il corso ha avuto l'obiettivo di conoscere e sviluppare pratiche educative e didattiche volte alla prevenzione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il personale ATA ha seguito corsi di formazione sulla tematica della ricostruzione di carriera e dei rapporti con la ragioneria territoriale.
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola